



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

Gruppo Green Power S.p.a.

***MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
EX DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N. 231***

**PARTE SPECIALE B:
REATI SOCIETARI E IN TEMA DI MARKET ABUSE**

***Approvato dal Consiglio di Amministrazione
del 27 settembre 2016
modificato ed approvato in data 30 gennaio 2018***



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

INDICE

Premessa	3
B.1 Le fattispecie di reati societari (art. 25-ter del Decreto) e di Market Abuse.....	3
B.2 Processi sensibili.....	10
B.3 Principi generali di condotta e comportamento e di assetto del sistema di organizzazione, gestione e controllo	20
B.4 Principi specifici e componenti del sistema di organizzazione, gestione e controllo	26



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

Premessa

La presente Parte Speciale, dedicata alla prevenzione dei reati societari e ai reati in tema di market abuse e disciplina dei comportamenti ed attività che potrebbero astrattamente configurarli, è strutturata nelle seguenti sezioni:

- illustrazione delle **fattispecie di reato** ascrivibili alla famiglia dei reati societari e in tema di market abuse, astrattamente configurabili nella realtà Gruppo Green Power S.p.a.;
- identificazione dei processi ed attività aziendali di Gruppo Green Power S.p.a. rischio di potenziale commissione dei suddetti reati e derivanti dalle attività di *risk assessment* condotte (c.d. **Processi Sensibili**);
- per **ciascun Processo Sensibile** viene inoltre fornita la **descrizione sintetica** delle attività riconducibili al Processo Sensibile;
- per ciascun Processo Sensibile vengono illustrate le **esemplificazioni più significative delle fattispecie di reato** potenzialmente associabili alla realtà Gruppo Green Power S.p.a.;
- delineazione dei **principi di comportamento e regole di condotta** applicabili nella realizzazione delle attività entro i Processi Sensibili, ad integrazione del sistema etico e delle regole di comportamento delineato al Capitolo 4 della Parte Generale del presente Modello;
- per **ciascun Processo Sensibile, o per categorie omogenee di processi**, viene infine fornita la previsione di **principi specifici di comportamento e di controllo**, coerentemente con i principi ispiratori definiti all'interno del Capitolo 4 della Parte Generale, ed al fine di rappresentare aspetti peculiari delle componenti del sistema di controllo interno rilevanti ai fini della disciplina del/i Processo/i.

B.1 Le fattispecie di reati societari (art. 25-ter del Decreto) e di Market Abuse

Nell'ambito dei reati societari e di così detta Market Abuse considerati dal Decreto, i reati che si ritiene potrebbero trovare manifestazione nell'ambito delle attività svolte da Gruppo Green Power S.p.a. sono i seguenti:

- **False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)** – Tale ipotesi di reato si realizza nel caso in cui ad esempio gli amministratori della Società, con l'intenzione di ingannare i soci o il pubblico al fine di trarne ingiusto profitto, espone nei bilanci, relazioni o altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico, fatti materiali non rispondenti al vero, ovvero omette di fornire



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

notizie la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione della Società o del Gruppo di appartenenza, in modo idoneo a indurre in errore i destinatari delle suddette comunicazioni.

- **False comunicazioni sociali in danno della società, dei soci o dei creditori (art. 2622 c.c.)** – Tale fattispecie di reato sussiste, qualora ricorrano gli elementi richiesti per il realizzarsi del precedente illecito e vi sia un danno per i soci o per i creditori.
- **Impedito controllo (art. 2625, 2° comma c.c.)** – Tale reato si configura qualora, occultando documenti o con altri idonei artifici, gli amministratori di Gruppo Green Power S.p.a. impediscano o comunque ostacolino lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci, o al collegio sindacale, cagionando un danno ai soci. **Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)** – Tale figura di reato si realizza nel caso in cui un amministratore di Gruppo Green Power S.p.a., fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale e sotto qualsiasi forma, restituisca ai soci i conferimenti o li liberi dall'obbligo di eseguirli.
- **Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)** – Tale figura di reato ricorre nel caso in cui gli amministratori di Gruppo Green Power S.p.a. ripartiscano utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero ripartiscano riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite.
- **Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.)** - Tale figura di reato si configura qualora gli amministratori di Gruppo Green Power S.p.a. acquistino o sottoscrivano, al di fuori dei casi previsti dalla legge, azioni sociali, cagionando una lesione all'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge.
- **Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)** – Tale figura di reato si realizza nel caso in cui gli amministratori di Gruppo Green Power S.p.a., violando le disposizioni di legge a tutela dei creditori, effettuino riduzioni del capitale sociale o fusioni con altra società o scissioni, cagionando danno ai creditori.
- **Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)** – Tale figura di reato si configura qualora gli amministratori e i soci conferenti di Gruppo Green Power S.p.a., anche in parte, formino od aumentino fittiziamente il capitale sociale mediante attribuzioni di azioni o quote in misura complessivamente superiore all'ammontare del capitale sociale, sottoscrizione reciproca di azioni, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio della Società nel caso di trasformazione.
- **Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)** – Tale fattispecie di reato si può configurare qualora un esponente di Gruppo Green Power S.p.a., dia o prometta denaro o altra utilità ad un esponente di un'altra società (amministratore,



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

direttore generale, dirigente preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaco, liquidatore o soggetti sottoposti alla direzione e vigilanza dei primi), affinché questo compia od ometta atti (ad es. accordi un importante contratto a Gruppo Green Power S.p.a., per un corrispettivo molto superiore alla media), in violazione degli obblighi inerenti al suo ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando nocumento alla società.

- **Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.)** – Tale fattispecie di reato si può configurare qualora un esponente di Gruppo Green Power S.p.a., offra o prometta denaro o altra utilità, ad un esponente di un'altra società (amministratore, direttore generale, dirigente preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaco, liquidatore o soggetti sottoposti alla direzione e vigilanza dei primi), affinché questo compia od ometta atti, in violazione degli obblighi inerenti al suo ufficio o degli obblighi di fedeltà, e questi non accetti.
- **Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)** – Tale fattispecie di reato si configura nell'ipotesi in cui un soggetto apicale di Gruppo Green Power S.p.a., o sottoposto alla direzione e vigilanza di uno di questi (il reato può, infatti, essere commesso da "chiunque", quindi anche da soggetti esterni alla Società), con atti simulati o fraudolenti, determini la maggioranza in assemblea, allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto.
- **Aggiotaggio (art 2637 c.c.)** – Tale fattispecie di reato ricorre qualora, ad esempio, il soggetto apicale di Gruppo Green Power S.p.a. diffonda notizie false ovvero ponga in essere operazioni simulate o altri artifici idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati, ovvero ad incidere in modo significativo sull'affidamento che il pubblico ripone nella stabilità patrimoniale di banche o di gruppi bancari.
- **Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art 2638 c.c.)** – Tale fattispecie di reato si realizza qualora nelle comunicazioni alle autorità di vigilanza previste ai sensi della normativa applicabile in materia si espongano fatti materiali non corrispondenti al vero, ovvero si occultino con altri mezzi fraudolenti fatti che si sarebbero dovuti comunicare, al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza.
- **Aggiotaggio (art 2637 c.c.) e manipolazione del mercato (artt. 185 e 187 ter TUF)** – L'abuso di mercato realizzato attraverso l'alterazione delle dinamiche relative alla corretta formazione del prezzo di strumenti finanziari viene oggi punito sia come reato, dagli artt. 2637 c.c. (aggiotaggio) e 185 TUF (manipolazione del mercato) sia come illecito amministrativo (art. 187 ter TUF). Le due ipotesi di reato si distinguono in relazione alla natura degli strumenti finanziari il cui prezzo potrebbe essere influenzato dalle condotte punite. Nel caso dell'aggiotaggio, vengono in considerazione strumenti finanziari non quotati o per i quali non sia stata presentata domanda di ammissione alla



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

negoiazione in un mercato regolamentato; nel caso del reato e dell'illecito amministrativo di manipolazione del mercato, si tratta di strumenti finanziari quotati per i quali sia stata presentata richiesta di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

La condotta costitutiva dei reati di aggio e manipolazione del mercato consiste:

- nella diffusione di notizie false (*information based manipulation*);
- nel compimento di operazioni simulate o di altri artifici idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari quotati o non quotati (*action based manipulation*).

L'illecito amministrativo di manipolazione del mercato (art. 187 *ter*) si configura invece nelle ipotesi di:

- diffusione, tramite mezzi di informazione, compreso *internet* o ogni altro mezzo, di informazioni, voci o notizie false o fuorvianti che forniscano o siano suscettibili di fornire indicazioni false ovvero fuorvianti in merito agli strumenti finanziari;
- compimento di operazioni od ordini di compravendita che forniscano o siano idonei a fornire indicazioni false o fuorvianti in merito all'offerta, alla domanda o al prezzo di strumenti finanziari;
- compimento di operazioni od ordini di compravendita che consentono, tramite l'azione di una o più persone che agiscono di concerto, di fissare il prezzo di mercato di uno o più strumenti finanziari ad un livello anomalo o artificiale;
- realizzazione di altri artifici idonei a fornire indicazioni false o fuorvianti in merito all'offerta, alla domanda o al prezzo di strumenti finanziari.

L'illecito amministrativo ha una sfera di applicazione molto più ampia rispetto al reato, dal quale si distingue in quanto è punibile anche a titolo di semplice colpa (e dunque per aver posto in essere le condotte sopra indicate per imprudenza, negligenza o imperizia) e non richiede l'idoneità delle informazioni, delle operazioni o degli artifici a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari.

- **Abuso di informazioni privilegiate (artt. 184 e 187 *bis* del D.Lgs. n. 58/1998 Testo Unico della Finanza)**

Le norme in esame puniscono l'abuso delle informazioni privilegiate conosciute in ragione dell'attività svolta attraverso il compimento di operazioni sugli strumenti finanziari cui le informazioni si riferiscono, ovvero attraverso la comunicazione – in forma diretta o indiretta – di dette informazioni.

Il reato e l'illecito amministrativo – meglio noti come *insider trading* – possono essere realizzati in vari modi:



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

- viene anzitutto in considerazione il c.d. *trading*, ossia l'acquisto, la vendita o il compimento di altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari, utilizzando informazioni privilegiate. E' opportuno al riguardo rimarcare che il divieto di utilizzazione comprende qualsiasi operazione su strumenti finanziari: non soltanto, dunque, l'acquisto o la vendita, ma anche riporti, permutate etc.;
- si parla invece di *tipping* a proposito della indebita comunicazione delle informazioni privilegiate ad altri. Più in particolare, l'ipotesi ricorre nel caso il cui *insider primario* comunichi la notizia privilegiata "al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio". Al riguardo, la comunicazione si ritiene lecita quando trova fondamento in norme che la consentano o la impongano ovvero nel contesto di prassi o usanze consolidate. Più in particolare, in riferimento ai gruppi societari, si ravvisa una comunicazione afferente il normale esercizio dell'ufficio nella trasmissione dei dati necessari alla formazione del bilancio consolidato (art. 43 D.Lgs. n. 127 del 1991 e art. 25, comma 4, D.Lgs. n. 356 del 1990), nonché nelle comunicazioni scambiate nel contesto dell'attività di direzione e coordinamento che oggi compete alla *holding* ai sensi dell'art. 2497 c.c., ovvero diffuse ai sensi dell'art. 114 TUF che impone, "fermi gli obblighi di pubblicità previsti da specifiche disposizione di legge" agli emittenti quotati e ai soggetti che li controllano di comunicare al pubblico, senza indugio e secondo le modalità indicate dal Nomad, le informazioni privilegiate che riguardano direttamente detti emittenti e le società controllate;
- infine, viene in considerazione il c.d. *tuyautage*, ossia la raccomandazione o l'induzione di altri al compimento di una delle operazioni descritte in relazione ad informazioni privilegiate. In tale specifica ipotesi, l'*insider* non comunica a terzi l'informazione privilegiata, ma si limita – sulla base di questa – a consigliare o indurre terzi al compimento di una determinata operazione che egli sa, in virtù della notizia a sua conoscenza, idonea ad influire in modo sensibile sui prezzi di strumenti finanziari.

Quanto alla nozione di strumenti finanziari, l'art. 180 T.U.F. specifica che sono tali quelli previsti dall'art. 1, comma 2, T.U.F. "ammessi alla negoziazione o per i quali è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato italiano o di altro Paese dell'Unione europea, nonché qualsiasi altro strumento ammesso o per il quale è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato di un Paese



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

dell'Unione europea".

E' invece, ai sensi dell'art. 181, comma 1, T.U.F., *informazione privilegiata*, quella "di carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente, uno o più emittenti strumenti finanziari o uno o più strumenti finanziari, che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sui prezzi di tali strumenti finanziari". Lo stesso art. 180, al comma 4, precisa altresì la nozione di notizia *price sensitive*, definendola come "un'informazione che presumibilmente un investitore ragionevole utilizzerebbe come uno degli elementi su cui fondare le proprie decisioni di investimento".

Inoltre, l'informazione si ritiene di carattere preciso se: "a) si riferisce ad un complesso di circostanze esistente o che si possa ragionevolmente prevedere che verrà ad esistenza o ad un evento verificatosi o che si possa ragionevolmente prevedere che si verificherà; b) è sufficientemente specifica da consentire di trarre conclusioni sul possibile effetto del complesso di circostanze o dell'evento di cui alla lettera a) sui prezzi degli strumenti finanziari".

L'art. 181 T.U.F. precisa altresì, al comma 5, che "nel caso di persone incaricate dell'esecuzione di ordini relativi a strumenti finanziari, per informazione privilegiata si intende anche l'informazione trasmessa da un Cliente e concernente gli ordini del Cliente in attesa di esecuzione, che ha un carattere preciso e che concerne, direttamente o indirettamente, uno o più emittenti di strumenti finanziari o uno o più strumenti finanziari, che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sui prezzi di tali strumenti finanziari".

Benché il reato in esame sia per lo più commesso dall'*insider* a proprio vantaggio, esclusivo o prevalente, utilizzando a fini privati un'informazione acquisita in virtù della propria professione, può accadere che l'agente operi nell'interesse - esclusivo o concorrente - dell'Ente: in tal caso, alla responsabilità della persona fisica che ha posto in essere la condotta materiale di cui all'art. 184 si affiancherà anche quella della persona giuridica cui esso sia funzionalmente legato a norma dell'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2001.

E' evidente, al riguardo, che maggiori profili di rischio sussistono con riferimento ai soggetti apicali che - più del dipendente - potrebbero agire nell'interesse o a vantaggio della Società, per incrementarne o preservarne il patrimonio ovvero consolidarne l'immagine. Nondimeno, anche il dipendente potrà, ad esempio nell'ambito di un rapporto con un cliente dal quale apprenda un'informazione avente il carattere descritto dall'art. 181 T.U.F., utilizzare detta informazione nell'interesse della Società, anche semplicemente al fine di ottenere vantaggi professionali di qualsiasi natura (avanzamenti di carriera etc.).

Sul piano dell'elemento soggettivo, mentre il delitto è punibile soltanto a titolo di dolo, occorrendo dunque la consapevolezza e la volontà di sfruttare indebitamente l'informazione privilegiata di cui si è in possesso, l'illecito amministrativo è punibile anche a titolo di mera colpa, essendo dunque sufficiente la negligenza consistente nell'incauto utilizzo o la comunicazione a



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

terzi della notizia privilegiata.



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

B.2 Processi sensibili

Processi identificati come a rischio di commissione dei Reati ai sensi del Decreto sono emersi dall'analisi di *risk assessment* (cfr. Capitolo 2 "Processo di redazione e implementazione del Modello").

Con riferimento specifico ai Reati Societari, ai fini della presente Parte Speciale, sono stati individuati i seguenti Processi Sensibili, ossia processi più specificatamente a rischio di commissione di reati societari, ovviamente, con specifico riferimento alla realtà aziendale di Gruppo Green Power S.p.a.

- Gestione dei rapporti con autorità di vigilanza relativi allo svolgimento di attività regolate dalla legge (es: Garante della Privacy; Nomad, Borsa Italiana)
- Gestione dei rapporti con soci, collegio sindacale e Società di Revisione
- Predisposizione del bilancio e delle comunicazioni ai soci e/o al mercato relative alla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società
- Operazioni relative al capitale sociale: gestione di conferimenti, dei beni sociali, degli utili e delle riserve, delle operazioni sulle partecipazioni e sul capitale
- Selezione e assunzione delle risorse umane
- Gestione note spese e relativi rimborsi
- Gestione del sistema di incentivi e premi
- Approvvigionamento (Beni e Servizi) - Gestione appalti
- Assegnazione e gestione, anche indiretta, di incarichi di consulenze esterne
- Gestione partnership/jointventure
- Gestione agenti /dealer/procacciatori d'affari
- Gestione dei flussi finanziari - pagamenti
- Gestione dei rapporti commerciali con soggetti privati (canale diretto e indiretto)
- Gestione della fatturazione attiva - incassi e gestione del credito
- Gestione delle attività di Marketing/promozionali/sponsorizzazioni/donazioni /omaggi
- Gestione dei rapporti infragruppo (vendite/acquisto, flussi finanziari, share service)
- Gestione e comunicazione di notizie e dati verso l'esterno relativi alla società e/o al gruppo
- Gestione delle informazioni riservate/privilegiate
- Operazioni di compravendita di strumenti finanziari propri, delle controllate/controllanti o di soggetti terzi sui mercati finanziari, nazionali ed esteri



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

Eventuali integrazioni dei suddetti Processi Sensibili a rischio potranno essere richieste a cura dell'Organismo di Vigilanza della Società, al quale viene dato mandato di identificare le relative ipotesi e di definire gli opportuni provvedimenti operativi affinché l'Organo Dirigente della Società possa modificare e/o integrare conseguentemente il Modello.

Di seguito, per ciascun Processo Sensibile, verranno fornite in particolare:

- la descrizione sintetica del Processo Sensibile;
- l'esemplificazione di alcune fattispecie di reato che potrebbero essere astrattamente commessi nell'ambito del Processo.

B.2.1 Gestione dei rapporti con autorità di vigilanza relativi allo svolgimento di attività regolate dalla legge (ES: Garante della Privacy; Nomad, Borsa Italiana)

Descrizione del Processo

Per la descrizione del Processo, si rimanda alla Parte Speciale A "Reati contro la Pubblica Amministrazione".

Il Processo è gestito in service dalla Funzione Legale e Funzione Societario

Reati

Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.): Tale reato è configurabile ad esempio in ipotesi di comunicazioni di dati falsi al Nomad al fine di ostacolarne le attività di vigilanza.

B.2.2 Gestione dei rapporti con Soci, Collegio Sindacale e Società di Revisione

Descrizione del Processo

Il processo si riferisce prevalentemente alla gestione del rapporto con i Soci, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione per la gestione delle richieste di informazioni/documenti provenienti dall'azionariato e la gestione delle verifiche effettuate dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione.

Reati:



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

Impedito controllo (art. 2625 c. 2 c.c.): Tale reato è configurabile qualora gli Amministratori di Gruppo Green Power S.p.a., occultando documentazione rilevante, non rispondano in modo puntuale e corretto ad una richiesta di informazioni presentata dal Collegio Sindacale circa lo stato della società (ad esempio riguardante l'esistenza di perdite, richieste di risarcimento da parte di terzi, applicazioni di penali contrattuali), laddove ciò sia compiuto in danno dei soci.

B.2.3 Predisposizione del bilancio e delle comunicazioni ai soci e/o al mercato relative alla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società

Descrizione del Processo

Il processo si riferisce alle attività finalizzate alla predisposizione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria previste dalla normativa in vigore, ovvero la redazione del Bilancio civilistico di Gruppo Green Power S.p.a.

Reati

False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.): tale ipotesi di reato potrebbe configurarsi qualora un dirigente preposto alla redazione del bilancio rappresenti nel bilancio un fatto non vero, in modo idoneo ad alterare sensibilmente la rappresentazione della situazione economica della Società con l'intenzione di ingannare il pubblico.

False comunicazioni sociali in danno della società, dei soci o dei creditori (art. 2622 c.c.): tale ipotesi di reato potrebbe configurarsi qualora un dirigente preposto alla redazione del bilancio rediga lo stesso con criteri non in linea con i principi sulla valutazione delle poste, in modo idoneo ad alterare sensibilmente la rappresentazione della situazione economica della Società, laddove ciò comporti un danno per il socio.

B.2.4 Operazioni relative al capitale sociale: gestione di conferimenti, dei beni sociali, degli utili e delle riserve, delle operazioni sulle partecipazioni e sul capitale

Descrizione del Processo

Il processo in esame si riferisce alla gestione delle operazioni relative al capitale sociale. Le possibili tipologie di operazioni possono essere ricondotte principalmente alle seguenti:

a) gestione dei conferimenti e dei beni sociali;



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

- b) distribuzione di utili e/o riserve distribuibili;
- c) operazioni sulle partecipazioni;
- d) eventuali aumenti di capitale sociale.

Reati

Operazioni in pregiudizio dei creditori: tale ipotesi di reato potrebbe configurarsi qualora si effettuino riduzioni del capitale sociale, o fusioni con altra società o scissioni, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, idonee a cagionare danno a questi ultimi;

Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.): tale ipotesi di reato potrebbe configurarsi qualora si distribuiscano ai soci gli utili destinati per legge a riserva, laddove sussista un interesse o un vantaggio per la Società.

B.2.5 Selezione e assunzione delle risorse umane

Descrizione del Processo

Per la descrizione del Processo, si rimanda alla Parte Speciale A “Reati contro la Pubblica Amministrazione”.

Il Processo è gestito in service dalla Funzione Personale e Servizi Generali

Reati

Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.), tale ipotesi di reato potrebbe configurarsi nel caso di assunzione del parente di un buyer di una società cliente al fine di ottenere un contratto di fornitura dei prodotti della Società a prezzi molto più alti rispetto a quelli di mercato.

B.2.6 Gestione note spese e relativi rimborsi

Descrizione del Processo



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

Per la descrizione del Processo, si rimanda alla Parte Speciale A “Reati contro la Pubblica Amministrazione”.

Il Processo è gestito in service dalla Funzione Personale e Servizi Generali

Reati

Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.): tale ipotesi di reato potrebbe configurarsi in caso di strumentale creazione di provviste (attraverso il processo di rimborso delle note spese) destinate alla corruzione di un esponente di altra società.

B.2.7 Gestione del sistema di incentivi e premi

Descrizione del Processo

Per la descrizione del Processo, si rimanda alla Parte Speciale A “Reati contro la Pubblica Amministrazione”.

Il Processo è gestito in service dalla Funzione Personale e Servizi Generali.

Reati

Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.), tale ipotesi di reato potrebbe configurarsi in caso di strumentale creazione di provviste (attraverso il processo di erogazione di incentivi e premi) destinate alla corruzione di un esponente di altra società.

B.2.8 Approvvigionamento (Beni e Servizi)- Gestione appalti

Descrizione del Processo



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

Per la descrizione del Processo, si rimanda alla Parte Speciale A “Reati contro la Pubblica Amministrazione”.

Reati

Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.): Tale ipotesi di reato si potrebbe configurare qualora un esponente di Gruppo Green Power S.p.a. prometta denaro o altra utilità ad un soggetto appartenente ad una società fornitrice affinché lo stesso favorisca indebitamente Gruppo Green Power S.p.a., in violazione dei propri obblighi d’ufficio, stipulando un contratto di fornitura a prezzi irrisori

B.2.9 Assegnazione e gestione, anche indiretta, di incarichi di consulenze esterne

Descrizione del Processo

Per la descrizione del Processo, si rimanda alla Parte Speciale A “Reati contro la Pubblica Amministrazione”.

Reati

Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.): tale ipotesi di reato potrebbe configurarsi qualora un amministratore della Società prometta una somma di denaro al partner di una società di consulenza al fine di ottenere una offerta di servizi con un corrispettivo molto scontato, con documento per la società di consulenza.

B.2.10 Gestione partnership/jointventure

Descrizione del Processo

Per la descrizione del Processo, si rimanda alla Parte Speciale A “Reati contro la Pubblica Amministrazione”.

Reati

Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.): tale ipotesi di reato potrebbe configurarsi ad esempio in via strumentale, in caso di utilizzo di contratti di partnership per la creazione di provviste destinate alla corruzione di un esponente di un’altra società.



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

B.2.11 Gestione agenti /dealer/procacciatori d'affari

Descrizione del Processo

Per la descrizione del Processo, si rimanda alla Parte Speciale A “Reati contro la Pubblica Amministrazione”.

Reati:

Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.): Tale ipotesi di reato potrebbe venire in rilievo, in via strumentale, nell’ipotesi in cui il rapporto contrattuale posto in essere da Gruppo Green Power S.p.a. con l’Agente sia utilizzato per costituire fondi extracontabili con il quale realizzare la dazione di denaro che perfeziona il reato.

B.2.12 Gestione dei flussi finanziari - pagamenti

Descrizione del Processo

Per la descrizione del Processo, si rimanda alla Parte Speciale A “Reati contro la Pubblica Amministrazione”.

Reati

Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.): tale ipotesi di reato potrebbe configurarsi in via strumentale, in caso di creazione di provviste destinate alla corruzione di un esponente di altra società.

B.2.13 Gestione dei rapporti commerciali con soggetti privati (canale diretto e indiretto)

Descrizione del Processo



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

Per la descrizione del Processo, si rimanda alla Parte Speciale A “Reati contro la Pubblica Amministrazione”.

Reati

Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.): Il reato di corruzione tra privati potrebbe configurarsi qualora un esponente di Gruppo Green Power S.p.a. corrisponda del denaro al Buyer di una società cliente al fine di convincerlo, in violazione dei suoi doveri, a stipulare un contratto di fornitura a prezzi maggiorati.

B.2.14 Gestione della fatturazione attiva - incassi e gestione del credito

Descrizione del Processo

Il processo si riferisce alle attività di predisposizione ed emissione delle fatture attive nonché alle ulteriori fasi di gestione del rapporto con il cliente nell'ipotesi di emissione di note di credito.

Inoltre il processo si riferisce all'intero ciclo di gestione del credito.

Reati

Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.): Tale ipotesi di reato potrebbe rilevare qualora, a seguito della dazione di denaro da parte di un esponente di Gruppo Green Power S.p.a. al responsabile acquisti di una società cliente, sia emessa una fattura per un importo superiore al valore della fornitura, ovvero non sia emessa una nota di credito a fronte del reso da parte del cliente.

B.2.15 Gestione delle attività di Marketing/promozionali/sponsorizzazioni/donazioni /omaggi

Descrizione del processo

Per la descrizione del Processo si rimanda alla Parte Speciale A “Reati contro la Pubblica Amministrazione”.

Il Processo è gestito in service dalla Funzione Commerciale di Gruppo Green Power S.p.a..



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

Reati:

Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.): Tale ipotesi di reato potrebbe configurarsi qualora un esponente di Gruppo Green Power S.p.a. dia un omaggio di valore ad un esponente di un'altra società, ad esempio il Direttore Acquisti di una società cliente, affinché quest'ultimo, in violazione dei propri doveri d'ufficio, accetti una proposta di fornitura di beni di Gruppo Green Power S.p.a. a prezzi maggiorati. Oppure in caso di utilizzo di contratti di sponsorizzazione per la creazione di provviste destinate alla corruzione di un esponente di un'altra società

B.2.16 Gestione dei rapporti infragruppo (vendite/acquisto, flussi finanziari, share service)

Descrizione del processo

Per la descrizione del Processo si rimanda alla Parte Speciale A "Reati contro la Pubblica Amministrazione".

Reati:

Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.): Tale ipotesi di reato potrebbe configurarsi qualora si utilizzino, per la dazione di denaro illecita, dei fondi extracontabili creati attraverso finte transazioni intercompany.

B.2.17 Gestione e comunicazione di notizie e dati verso l'esterno relativi alla società e/o al gruppo

Descrizione del processo

Il processo si riferisce alla gestione e relativa comunicazione all'esterno delle notizie e dei dati relativi alla società o al gruppo non rientranti nella categoria di "informazioni privilegiate". In caso le comunicazioni verso l'esterno dovessero assumere il carattere/natura di "informazione privilegiata" si rimanda all'Attività Sensibile di cui al par B.2.18.

Reati:

Aggiotaggio o di manipolazione del mercato: tale ipotesi di reato si potrebbe configurare nell'ipotesi in cui un esponente di Gruppo Green Power S.p.a. diffonda



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

notizie false, ovvero ponga in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del valore economico della Società o degli strumenti finanziari quotati della Società.

B.2.18 Gestione delle informazioni riservate/privilegiate

Descrizione del processo

Il processo in esame si riferisce all'individuazione e gestione delle informazioni privilegiate riconducibili sia ad ambiti o tipologie "non ricorrenti" (ad es. operazioni di natura straordinaria quali acquisizioni, cessioni, fusioni, etc.), sia "ricorrenti" (principalmente riconducibili all'elaborazione e alla gestione dei prospetti economico-finanziari e gestionali periodici). Il processo attiene propriamente alla preliminare qualificazione dell'informazione come riservata/privilegiata, alla gestione e mantenimento della riservatezza e alla comunicazione al mercato della stessa in presenza dei presupposti normativi.

Reati:

Abuso di informazioni privilegiate: Tale ipotesi di reato si potrebbe configurare qualora un esponente di Gruppo Green Power S.p.a. utilizzi informazioni privilegiate sulla società stessa o su un'altra società quotata, per compiere operazioni su strumenti finanziari di quest'ultima, laddove da tale attività possa derivare un vantaggio, o sussistere un interesse per la società;

Manipolazione del mercato Tale ipotesi di reato si potrebbe configurare qualora un esponente di Gruppo Green Power S.p.a. diffonda notizie false in merito alle attività della società stessa, idonee ad alterarne il prezzo delle azioni ovvero ponga in essere operazioni simulate che consentano di alterare in modo sensibile il prezzo di mercato di uno o più strumenti finanziari.

B.2.19 Operazioni di compravendita di strumenti finanziari propri, delle controllate/controllanti o di soggetti terzi sui mercati finanziari, nazionali ed esteri

Descrizione del processo

Il processo in esame si riferisce alla gestione di tutte le fasi concernenti la compravendita di strumenti finanziari propri o di soggetti terzi su mercati finanziari nazionali o esteri.



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

Reati:

Manipolazione del mercato o aggio: Tali ipotesi di reato si potrebbero configurare qualora un esponente della Società diffonda notizie false su Gruppo Green Power S.p.a. (o altra società quotata) o, rispettivamente, su una società non quotata, tali da ingenerare un sensibile aumento del valore delle azioni delle stesse, laddove da tale attività possa derivare un vantaggio, o sussistere un interesse per Gruppo Green Power S.p.a..

B.3 Principi generali di condotta e comportamento e di assetto del sistema di organizzazione, gestione e controllo

La presente sezione illustra le regole di condotta generali e di comportamento, nonché di assetto del sistema di organizzazione, gestione e controllo che, unitamente ai principi definiti al Capitolo 4 della Parte Generale in materia di componenti del sistema di controllo preventivo ed ai principi specifici sanciti nel paragrafo B.4 dovranno essere seguite dai Destinatari al fine di prevenire il verificarsi dei Reati descritti nel Paragrafo B.1.

La presente Parte Speciale “B” prevede l’esplicito **divieto** – a carico dei Destinatari del presente Modello - di porre in essere comportamenti:

- tali da integrare le fattispecie di reato sopra considerate (art.25 ter del Decreto);
- che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;
- non in linea o non conformi con i principi e le prescrizioni contenute nel presente Modello, nel Codice Etico;

All’uopo, ai Destinatari è fatto **divieto**, in particolare, di tenere i seguenti comportamenti/effettuare le seguenti operazioni:

- impedire od ostacolare in qualunque modo, anche occultando documenti o utilizzando altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività istituzionali di controllo e di revisione proprie del Collegio Sindacale e/o delle società di revisione;
- determinare o influenzare illecitamente l’assunzione delle delibere assembleari, ponendo a tal fine in essere atti simulati o fraudolenti che si propongano di



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

alterare artificiosamente il normale e corretto procedimento di formazione della volontà assembleare;

- restituire, anche simulatamente, i conferimenti ai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli, fatte salve ovviamente le ipotesi di legittima riduzione del capitale sociale;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti, o destinati per legge a riserva, ovvero ripartire riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite;
- acquistare o sottoscrivere azioni sociali o della società controllata al di fuori dei casi consentiti dalla legge, con ciò cagionando una lesione all'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge;
- effettuare riduzioni del capitale sociale o fusioni con altre società o scissioni in violazione delle norme di legge, con ciò cagionando un danno ai creditori;
- formare o aumentare fittiziamente il capitale sociale mediante attribuzioni di azioni per somma inferiore al loro valore nominale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti, ovvero del patrimonio sociale in caso di trasformazione.

Ai fini dell'attuazione dei divieti suddetti, i Destinatari dovranno rispettare le regole di seguito indicate:

- tutti i Destinatari coinvolti nelle Attività Sensibili devono attenersi ai principi e alle modalità di comportamento previste dalle procedure aziendali applicabili alle attività svolte, nonché ai principi del Codice Etico; in particolare i Destinatari dovranno osservare una condotta improntata a principi di integrità, correttezza e trasparenza nell'attività di formazione del bilancio in modo da fornire ai soci/azionisti e ai terzi informazioni veritiere e corrette sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Gruppo Green Power S.p.a. e del Gruppo cui essa appartiene, nel rispetto di tutte le norme di legge e dei principi contabili applicativi.
- pertanto, è vietato indicare in bilancio dati falsi, artefatti, incompleti o comunque non rispondenti al vero, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società. E' fatto inoltre divieto di porre in essere attività e/o operazioni volte a creare disponibilità extracontabili (ad esempio ricorrendo a fatture per operazioni inesistenti o alla sovra fatturazione), ovvero volte a creare "fondi neri" o "contabilità parallele", anche per valori inferiori alle soglie di rilevanza penale poste dagli artt. 2621 e 2622 c.c. Una particolare attenzione deve essere dedicata alla stima delle poste contabili: i soggetti che intervengono nel procedimento di stima devono attenersi al rispetto del principio di ragionevolezza ed esporre con chiarezza i parametri di valutazione seguiti, fornendo ogni informazione complementare che sia necessaria a garantire la



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

veridicità del documento. Il bilancio deve inoltre essere completo sotto il profilo dell'informazione societaria e deve contenere tutti gli elementi richiesti dalla legge e dalle Istruzioni di Vigilanza. Analoga correttezza è richiesta agli amministratori, ai sindaci, agli eventuali direttori generali, agli eventuali liquidatori nella redazione di tutte le altre comunicazioni imposte o comunque previste dalla legge e dirette ai soci/azionisti o al pubblico, affinché le stesse contengano informazioni chiare, precise, veritiere e complete;

- i Destinatari devono osservare una condotta tesa a garantire il regolare funzionamento della Società, e la corretta interazione tra i suoi organi sociali, assicurando ed agevolando ogni forma di controllo sulla gestione sociale, nei modi previsti dalla legge, nonché la libera e regolare formazione della volontà assembleare;
- gli stessi devono garantire il puntuale rispetto di tutte le norme di legge che tutelano l'integrità e l'effettività del capitale sociale, al fine di non creare nocumento alle garanzie dei creditori e, più in generale, ai terzi. In tale prospettiva, è vietato: a) restituire, anche simulatamente, i conferimenti ai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli, fatte salve ovviamente le ipotesi di legittima riduzione del capitale sociale; b) ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti, o destinati per legge a riserva, ovvero ripartire riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite; c) acquistare o sottoscrivere azioni sociali o della società controllante al di fuori dei casi consentiti dalla legge, con ciò cagionando una lesione all'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge; d) effettuare riduzioni del capitale sociale o fusioni con altre società o scissioni in violazione delle norme di legge, con ciò cagionando un danno ai creditori; e) formare o aumentare fittiziamente il capitale sociale mediante attribuzioni di azioni per somma inferiore al loro valore nominale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti, ovvero del patrimonio sociale in caso di trasformazione;
- nel compimento di operazioni di qualsiasi natura su strumenti finanziari o su titoli non quotati in mercati regolamentati ovvero nella diffusione di informazioni relative ai medesimi, i Destinatari devono attenersi al rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, completezza dell'informazione, tutela del mercato e rispetto delle dinamiche di libera determinazione del prezzo dei titoli. In tale prospettiva, è fatto assoluto divieto di diffondere, concorrere a diffondere, in qualunque modo, informazioni, notizie o dati falsi o porre in essere operazioni fraudolente o comunque fuorvianti in modo anche solo potenzialmente idoneo a provocare un'alterazione del prezzo di strumenti finanziari o di titoli non quotati in mercati regolamentati.
- Gruppo Green Power S.p.a. si impegna in proposito: a) a comportarsi sempre con diligenza, correttezza e trasparenza, nell'interesse del pubblico degli investitori



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

e del mercato; b) a organizzarsi in modo da escludere la ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse e, in tali occasioni, assicurare comunque l'equilibrata tutela degli interessi in conflitto; c) adottare misure affinché non si realizzi un'indebita circolazione/diffusione, all'interno della Società e del gruppo, di informazioni rilevanti;

- I Destinatari dovranno osservare una condotta improntata a principi etici di integrità, correttezza e trasparenza nell'attività di formazione dei prospetti richiesti ai fini della sollecitazione all'investimento, ovvero dei documenti da pubblicare in occasione delle offerte pubbliche di acquisto o di scambio, in modo da consentire ai destinatari dei prospetti di pervenire ad un giudizio informato ed oggettivo sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società ovvero sugli strumenti finanziari emessi da quest'ultima e sui relativi diritti. A tale scopo, i prospetti informativi e/o i documenti in commento devono essere completi sotto il profilo dell'informazione e devono contenere tutti gli elementi, laddove previsto, richiesti dalla legge e dalle istruzioni provenienti dalle Autorità di vigilanza;
- I Destinatari devono improntare i rapporti con le Autorità di vigilanza a criteri di integrità, correttezza, trasparenza e collaborazione, evitando comportamenti che possano in qualsiasi modo considerarsi di ostacolo alle attività che tali Autorità sono chiamate a svolgere. In tale prospettiva, i Destinatari (con particolare riferimento agli organi sociali ed ai loro componenti, nonché ai Dipendenti) devono evitare ogni comportamento che possa ostacolare le Autorità di vigilanza nell'esercizio delle proprie prerogative (attraverso, ad esempio, mancanza di collaborazione, comportamenti ostruzionistici, risposte reticenti o incomplete, ritardi pretestuosi);
- gli organi societari e i loro componenti nonché i Dipendenti della Società devono: a) inviare alle Autorità di Vigilanza le segnalazioni previste dalla legge e dai regolamenti (incluse le Istruzioni di Vigilanza) o richieste ad altro titolo alla Società in modo tempestivo, completo ed accurato, trasmettendo a tal fine tutti i dati ed i documenti previsti o richiesti; b) indicare nelle predette segnalazioni dati rispondenti al vero, completi e corretti, dando indicazioni di ogni fatto rilevante relativo alla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società; c) evitare ogni comportamento che possa ostacolare le Autorità di vigilanza nell'esercizio delle proprie prerogative (attraverso, ad esempio, mancanza di collaborazione, comportamenti ostruzionistici, risposte reticenti o incomplete, ritardi pretestuosi);
- è obbligo astenersi dal compiere azioni o tenere comportamenti nei confronti di esponenti di società (siano esse clienti, Fornitori, Consulenti, Partner, Appaltatori, altre Società del Gruppo, ecc.) che siano o possano essere interpretati come pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette o mediante terzi, di privilegi per sé o per altri



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

rilevanti ai fini della commissione del reato di corruzione tra privati; i Destinatari devono astenersi dal distribuire o ricevere omaggi commerciali, regali o altre utilità che possano costituire violazione di leggi o regolamenti o siano in contrasto con il Codice Etico, o possano - se resi pubblici - costituire un pregiudizio, anche solo di immagine, per Gruppo Green Power S.p.a.;

- eventuali situazioni di incertezza in ordine ai comportamenti da tenere (anche in ragione dell'eventuale condotta illecita o semplicemente scorretta della controparte), all'interpretazione della normativa vigente e delle procedure interne devono essere sottoposte all'attenzione del superiore gerarchico e/o dell'OdV.
- i responsabili delle funzioni della Società coinvolti nelle Attività Sensibili devono garantire il costante aggiornamento del personale e dei terzi incaricati sui contenuti del Modello e sulla normativa interna ed esterna di riferimento per lo svolgimento delle Attività Sensibili.

Qualora sia previsto il coinvolgimento di soggetti terzi quali, a titolo esemplificativo, Fornitori, Appaltatori, Consulenti e/o Collaboratori, esponenti delle altre Società del Gruppo, Partner, beneficiari di sponsorizzazioni, nell'ambito delle Attività Sensibili, dovranno altresì essere rispettate le seguenti regole, oltre a quelle già indicate al par. A3:

- la Società non può intrattenere in particolare rapporti finanziari e commerciali con soggetti terzi (persone fisiche e persone giuridiche) dei quali sia conosciuta o sospettata la commissione di reati di corruzione tra privati, l'appartenenza ad organizzazioni criminali o comunque operanti al di fuori della liceità, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, soggetti legati o comunque riconducibili all'ambiente della criminalità organizzata, al riciclaggio ed al finanziamento al terrorismo, al traffico della droga, all'usura, etc.

Con riferimento alla prevenzione dei reati ed illeciti amministrativi di c.d. Market Abuse, si richiamano anche i principi di comportamento adottati da Gruppo Green Power S.p.a. con il Codice Etico, volti a garantire il rispetto della normativa primaria e secondaria vigente ed applicabile in materia ed i principi di riservatezza delle informazioni trattate e di segretezza nel trattamento delle informazioni non di pubblico dominio.

Inoltre, sempre al fine di evitare il compimento di attività idonee a produrre un'influenza sul mercato, dovranno essere rispettati i seguenti principi:

- Tutti i soggetti che svolgono attività comunque connesse alla diffusione di notizie, anche a mezzo internet o qualsiasi altro mezzo di informazione, relative



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

a strumenti finanziari e/o operazioni rilevanti ai fini della variazione del prezzo di detti strumenti, devono conformarsi a principi di trasparenza e correttezza, assicurando la tempestività, chiarezza, genuinità e completezza dei dati trattati, la parità di accesso alle informazioni, la tutela del mercato e il rispetto delle dinamiche di libera determinazione del prezzo dei titoli.

- E' pertanto fatto espressamente divieto di compiere operazioni su strumenti finanziari (anche delle altre Società del Gruppo), direttamente o indirettamente, per conto proprio o di terzi, utilizzando informazioni privilegiate, ovvero in modo idoneo ad alterare il mercato o, più in generale, fornendo informazioni imprecise o fuorvianti.
- E' parimenti vietato comunicare a terzi informazioni privilegiate acquisite in ragione della propria attività, ovvero raccomandare o indurre terzi al compimento di operazioni su strumenti finanziari.
- E' altresì fatto divieto di diffondere informazioni relative a strumenti finanziari o ad altre circostanze, che – in quanto imprecise, scorrette, false o comunque fuorvianti – possano astrattamente risultare idonee ad influire sul prezzo di strumenti finanziari.

Inoltre è previsto espressamente il rispetto dei seguenti principi:

- obbligo di riservatezza sulle informazioni di carattere confidenziale acquisite o di cui comunque si dispone in ragione della propria funzione siano esse riferite alla Società o ad altre Società del Gruppo o a società terze in rapporti d'affari con le stesse. Non possono rivelarsi a terzi o fare uso improprio delle informazioni riservate di cui siano venuti a conoscenza;
- qualora informazioni riservate debbano essere comunicate a terzi per ragioni di ufficio, è fatto obbligo di accertare che costoro siano soggetti ad un obbligo di riservatezza legale, regolamentare o statutario; in difetto è necessario formalizzare, mediante sottoscrizione di un accordo di confidentiality il reciproco dovere di riservatezza circa le informazioni scambiate;
- è vietato diffondere sia ad altro personale sia all'esterno della Società, attraverso qualsiasi canale informativo, compreso internet, informazioni, voci o notizie non corrispondenti alla realtà, ovvero informazioni di cui non sia certa la veridicità, capaci, o anche solo potenzialmente suscettibili, di fornire indicazioni false o fuorvianti in relazione alla Società o altra Società del Gruppo e/o ai relativi strumenti finanziari nonché in relazione a società terze in rapporto d'affari con la Società o altra Società del Gruppo e ai relativi strumenti finanziari;



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

B.4 Principi specifici e componenti del sistema di organizzazione, gestione e controllo

Con riferimento alle Attività Sensibili rappresentate nel Capitolo B.2 della presente Parte Speciale vengono illustrati di seguito i protocolli specifici stabiliti al fine di disciplinare ciascuna Attività Sensibile o categorie omogenee di Attività Sensibili al fine di prevenire il verificarsi dei Reati societari e di Market Abuse.

B.4.1 Protocolli Specifici relativi all'Attività Sensibile di seguito richiamata:

- GESTIONE DEI RAPPORTI CON AUTORITÀ DI VIGILANZA RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ REGOLATE DALLA LEGGE (ES: Nomad, Borsa Italiana)

Per quanto attiene al processo in esame si vedano le prescrizioni contenute nel paragrafo A.4.1.della parte speciale A "Reati contro la Pubblica Amministrazione", nonché le seguenti.

- La gestione dei rapporti in esame dovrà avvenire esclusivamente ad opera delle funzioni aziendali competenti, anche eventualmente con l'ausilio degli esponenti delle altre Società del Gruppo; è necessario per tutti mantenere un comportamento collaborativo con le Autorità di Vigilanza nel rispetto dei principi del Codice Etico;
- tutti coloro che materialmente intrattengono rapporti con le Autorità di Vigilanza per conto della Società devono godere di un'autorizzazione in tal senso da parte della Società stessa, formalizzata, per quanto concerne Dipendenti, organi sociali, esponenti delle altre Società del Gruppo, in un'apposita procura o in una delega o in procedura e/o in disposizioni operative o organizzative interne, ovvero in un contratto di fornitura/consulenza o di collaborazione per quanto concerne soggetti terzi che operano in nome, per conto o nell'interesse della Società;



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

- tutte le dichiarazioni e le comunicazioni rese a esponenti delle Autorità di Vigilanza, e previste dalle norme in vigore o specificatamente richieste dai suddetti esponenti devono rispettare i principi di chiarezza, correttezza, completezza e trasparenza;
- i Destinatari del presente Modello non possono presentare dichiarazioni non veritiere alle Autorità di Vigilanza;
- i ruoli e le responsabilità dei soggetti/funzioni che partecipano alle attività di cui al Processo in esame dovranno essere definite in appositi documenti organizzativi interni quali procedure e/o istruzioni e/o eventualmente disposizioni operative od organizzative, della Società e del Gruppo;
- la tracciabilità deve essere garantita dall'archivio dei documenti, debitamente compilati e firmati;
- in occasione di accertamenti o ispezioni effettuate da parte delle Autorità di Vigilanza, il rapporto con il soggetto pubblico deve essere gestito dal Responsabile della Funzione interessata nonché dai soggetti muniti di deleghe/procure per sottoscrivere i verbali rilasciati;
- le procedure relative ai rapporti con le Autorità e con i pubblici funzionari che svolgono funzioni di vigilanza, dovranno essere elaborate e aggiornate dalle funzioni competenti e dovranno essere improntate alla massima trasparenza, correttezza e collaborazione, nel rispetto delle leggi e delle altre norme vigenti in materia.

B.4.2 Protocolli Specifici relativi all'Attività Sensibile di seguito richiamata:

- GESTIONE DEI RAPPORTI CON SOCI, COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE
- La gestione dei rapporti in esame dovrà avvenire esclusivamente ad opera delle funzioni aziendali competenti, anche eventualmente con l'ausilio degli esponenti delle altre Società del Gruppo; è necessario per tutti mantenere un comportamento collaborativo con soci e organi sociali, nel rispetto dei principi del Codice Etico;
- devono essere individuati uno o più responsabili della raccolta e dell'elaborazione delle informazioni richieste e trasmesse ai soci/azionisti ed agli organi sociali, secondo gli strumenti normativi ed organizzativi adottati dalla Società;



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

- tali soggetti, qualora gli sia richiesta un'informazione dai soci ed agli organi sociali, devono verificare la completezza, inerenza e correttezza della documentazione trasmessa;
- le richieste e le trasmissioni di dati e informazioni, nonché ogni rilievo, comunicazione o valutazione espressa dai soci e dagli organi, devono essere documentate e conservate;
- chi fornisce o riceve informazioni sulla Società o sulle sue attività è tenuto a garantirne la sicurezza e la completezza;
- il soggetto responsabile della archiviazione delle informazioni, cui sia legittimamente richiesta un'informazione, deve fornirla in tempi ragionevoli, attestando, ove possibile, la completezza e la veridicità delle informazioni rese o indicando i soggetti che possono fornire tale attestazione;
- la trasmissione delle informazioni nell'ambito della Società é consentito esclusivamente alle persone autorizzate e avviene solo attraverso mezzi tecnici che garantiscano la sicurezza della trasmissione e il rispetto del principio di riservatezza delle informazioni.

B.4.3 Protocolli Specifici relativi all'Attività Sensibile di seguito richiamata:

- *PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO E DELLE COMUNICAZIONI AI SOCI E/O AL MERCATO RELATIVE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE O FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ.*
- devono essere formalizzate procedure organizzative e contabili, che devono essere costantemente aggiornate, rivolte a tutte le funzioni coinvolte nelle attività di formazione del bilancio e delle relazione mensili e periodiche, con cui si stabilisca quali dati e notizie debbono essere forniti o predisposti e quali informazioni possono essere diffuse all'esterno, definendo tempistiche e modalità;
- la gestione dei rapporti in esame dovrà avvenire esclusivamente ad opera delle funzioni aziendali competenti, anche eventualmente con l'ausilio degli esponenti delle altre Società del Gruppo, in coerenza con le policy e le procedure aziendali, interne e di Gruppo, nonché dei principi dettati dal Codice Etico;
- il principio di segregazione dei compiti deve essere garantito dal coinvolgimento di soggetti differenti nello svolgimento delle principali attività previste dai Processi in esame;
- le procedure operative aziendali devono indicare con chiarezza i dati e le notizie che ciascuna funzione o unità organizzativa, anche eventualmente esterna alla



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

Società, deve fornire, i criteri contabili per l'elaborazione dei dati e la tempistica per la loro trasmissione alle funzioni responsabili;

- tutte le operazioni di rivelazione e registrazione delle attività di impresa siano effettuate con correttezza e nel rispetto dei principi di veridicità e completezza;
- i soggetti deputati allo svolgimento delle indicate attività sensibili, anche se esterni rispetto alla Società, forniscano le informazioni al Consiglio di Amministrazione della stessa (nella persona dell'Amministratore Delegato) in modo tempestivo e attestando, ove possibile, la completezza e la veridicità delle informazioni, o indicando i soggetti che possono fornire tale attestazione;
- qualora utile per la comprensione dell'informazione, tali soggetti indichino i documenti o le fonti originarie dalle quali sono tratte ed elaborate le informazioni trasmesse, e, ove possibile, ne allegano una copia;
- la rilevazione, la trasmissione e l'aggregazione delle informazioni contabili finalizzate alla predisposizione delle comunicazioni sociali avvenga con una modalità che ne consenta la tracciabilità dei singoli passaggi del processo di formazione dei dati e l'identificazione dei soggetti che inseriscono i dati nel sistema;
- la redazione (esposizione e valutazione) dei documenti contabili ai fini civilistici italiani deve effettuarsi ai sensi dei Principi Contabili vigenti ed applicabili;
- deve essere osservata la correttezza nella redazione delle altre comunicazioni imposte o comunque previste dalla legge e dirette ai soci o al pubblico affinché le stesse contengano informazioni chiare, precise, veritiere e complete;
- si deve provvedere alla verifica puntuale in ordine alla effettività e congruità delle prestazioni in relazione alle operazioni infragrupo che comportino acquisto o cessione di beni e servizi e, più in generale, corresponsione di compensi in relazione ad attività svolte nel contesto del Gruppo: in particolare, le operazioni infragrupo e/o con società collegate devono sempre avvenire secondo criteri di correttezza sostanziale e devono essere previamente regolamentate sulla base di contratti stipulati in forma scritta, che devono essere trattenuti e conservati agli atti di ciascuna delle società contraenti. Dette condizioni devono essere regolate a condizioni di mercato, o equivalenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, avuto peraltro riguardo al comune obiettivo di creare valore per tutte le società del gruppo. Resta, in ogni caso, fermo l'obbligo di rispetto delle disposizioni previste dal Codice Civile in tema gestione dei conflitti di interessi degli amministratori;
- deve essere garantita la tracciabilità delle operazioni che comportino il trasferimento e/o dilazione di posizioni creditorie, attraverso le figure della surrogazione, cessione del credito, l'accollo di debiti, il ricorso alla figura della delegazione, le transazioni e/o rinunce alle posizioni creditorie e delle relative ragioni giustificatrici;



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

- deve sussistere l'obbligo di inoltro di tempestiva comunicazione all'Autorità di Vigilanza in caso di errori, omissioni o imprecisioni in materia di comunicazioni od operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari o comunque fatti idonei ad influire sul mercato.

B.4.4 Protocolli Specifici relativi all'Attività Sensibile di seguito richiamata:

- OPERAZIONI RELATIVE AL CAPITALE SOCIALE: GESTIONE DI CONFERIMENTI, DEI BENI SOCIALI, DEGLI UTILI E DELLE RISERVE, DELLE OPERAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI E SUL CAPITALE

Tutte le operazioni sul capitale sociale della società, di destinazione di utili e riserve, di acquisto e cessione di partecipazioni e rami d'azienda, di fusione, scissione e scorporo, nonché tutte le operazioni, anche nell'ambito del Gruppo, che possano potenzialmente ledere l'integrità del capitale sociale debbono essere realizzate in base a modalità che prevedano in particolare:

- l'assegnazione di responsabilità decisionali ed operative per le operazioni anzidette nonché i meccanismi di coordinamento tra le diverse funzioni aziendali coinvolte;
- l'informativa da parte del management aziendale e la discussione delle operazioni anzidette in riunioni con il Collegio Sindacale;
- la predisposizione da parte della funzione aziendale che propone l'operazione, in base alle procedure aziendali, di idonea documentazione a supporto dell'operazione proposta, nonché una relazione informativa preliminare che illustri i contenuti, l'interesse sottostante, le finalità strategiche dell'operazione;
- la verifica preliminare della completezza, inerenza e correttezza della documentazione di supporto dell'operazione, ai fini della registrazione contabile dell'operazione;
- l'esplicita approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e/o dell'Assemblea degli azionisti;
- l'obbligo di adeguata e tempestiva informazione da parte degli amministratori in merito ad eventuali situazioni di interesse, per conto proprio o di terzi, in operazioni della Società;
- l'obbligo per i Destinatari diversi dagli amministratori della Società, di adeguata e tempestiva informazione in merito a situazioni di conflitto di interesse, con riferimento anche agli incarichi rivestiti in società controllate;
- l'individuazione degli esponenti aziendali (diversi dagli amministratori della Società) che ricoprano incarichi o svolgano attività potenzialmente idonee a creare situazioni di conflitto di interesse, con riferimento anche agli incarichi rivestiti in altre società del Gruppo, anche attraverso la previsione di un obbligo



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

di sottoscrizione di dichiarazioni attestanti l'inesistenza di tali situazioni.

B.4.5 Protocolli specifici relativi all'Attività Sensibile di seguito richiamata:

➤ SELEZIONE E ASSUNZIONE DELLE RISORSE UMANE

Si vedano le prescrizioni contenute nel paragrafo A.4.2. della parte speciale A "Reati contro la Pubblica Amministrazione".

B.4.6 Protocolli specifici relativi all'Attività Sensibile di seguito richiamata

➤ GESTIONE NOTE SPESE E RELATIVI RIMBORSI

Si vedano le prescrizioni contenute nel paragrafo A.4.3. della parte speciale A "Reati contro la Pubblica Amministrazione".

B.4.7 Protocolli specifici relativi all'Attività Sensibile di seguito richiamata

➤ GESTIONE DEL SISTEMA DI INCENTIVI E PREMI

Si vedano le prescrizioni contenute nel paragrafo A.4.3. della parte speciale A "Reati contro la Pubblica Amministrazione", nonché le seguenti:

- il principio di segregazione dei compiti deve essere garantito dal coinvolgimento di soggetti differenti nello svolgimento delle principali attività previste dal processo a rischio (definizione del budget, definizione del piano incentivi, riconoscimento del premio/incentivo, liquidazione del premio/incentivo);
- i sistemi premianti e di incentivazione devono essere in grado di assicurare la coerenza con le disposizioni di legge, con i principi contenuti nel presente Modello, nonché con le previsioni del Codice Etico;
- la determinazione degli obiettivi aziendali ed i relativi programmi di incentivazione devono essere condotti in conformità ai principi di correttezza ed equilibrio, non individuando obiettivi eccessivamente ambiziosi e/o difficilmente realizzabili attraverso l'ordinaria operatività e che possano indurre a comportamenti indebiti, ovvero a situazioni di conflitto di interesse.



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

B.4.8 Protocolli specifici relativi all'Attività Sensibile di seguito richiamata:

- APPROVVIGIONAMENTO (BENI E SERVIZI)- GESTIONE APPALTI;
- ASSEGNAZIONE E GESTIONE, ANCHE INDIRETTA, DI INCARICHI DI CONSULENZE ESTERNE
- GESTIONE PARTNERSHIP/JOINTVENTURE
- GESTIONE AGENTI /DEALER/PROCACCIATORI D'AFFARI
- GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI - PAGAMENTI
- GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI MARKETING/ PROMOZIONALI/ SPONSORIZZAZIONI/ DONAZIONI/OMAGGI
- GESTIONE DEI RAPPORTI INFRAGRUPPO (VENDITE/ACQUISTO, FLUSSI FINANZIARI, SHARE SERVICE)

Si vedano le prescrizioni contenute nella parte speciale "Reati contro la Pubblica Amministrazione.

B.4.9 Protocolli specifici relativi all'Attività Sensibile di seguito richiamata:

- GESTIONE DEI RAPPORTI COMMERCIALI CON SOGGETTI PRIVATI (CANALE DIRETTO E INDIRETTO)
- i ruoli e le responsabilità dei soggetti/funzioni che partecipano alle attività di cui al processo sono definite in appositi documenti organizzativi interni quali Job Description e Policy/Procedure di Gruppo e/o redatte a livello locale;
 - il principio di segregazione dei compiti deve essere garantito dal coinvolgimento di soggetti differenti nello svolgimento delle principali attività previste dal processo a rischio;
 - gli atti che impegnano contrattualmente la Società devono essere debitamente formalizzati secondo gli standard contrattuali aziendali in uso e sottoscritti soltanto da soggetti appositamente incaricati e muniti di adeguati poteri;
 - i Destinatari non possono effettuare o promettere, in favore dei terzi, prestazioni che non trovino adeguata giustificazione alla luce del rapporto contrattuale con essi instaurato o che non siano debitamente formalizzate in un contratto o in accordo;



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

- I contratti finali sono tutti formalizzati e sottoscritti secondo il sistema di poteri in essere;
- nelle Condizioni generali di vendita sono introdotte apposite clausole che prevedano l'obbligo del rispetto del Modello 231 e/o del Codice Etico della Società;
- l'archiviazione della documentazione prodotta è a cura delle Funzioni Commerciali coinvolte.

B.4.10 Protocolli specifici relativi all'Attività Sensibile di seguito richiamata:

➤ GESTIONE DELLA FATTURAZIONE ATTIVA - INCASSI E GESTIONE DEL CREDITO

- i ruoli e le responsabilità dei soggetti/funzioni che partecipano alle attività di cui al processo sono definite in appositi documenti organizzativi interni quali Job Description e Policy/Procedure di Gruppo e/o redatte a livello locale;
- il principio di segregazione dei compiti deve essere garantito dal coinvolgimento di soggetti differenti nello svolgimento delle principali attività previste dal processo a rischio;
- i Destinatari non possono concedere a soggetti terzi sconti, premi, note di credito o la riduzione in qualsiasi altra forma della somma dovuta che non trovino adeguata giustificazione alla luce del rapporto contrattuale con essi costituito e non siano motivati da fattori obiettivi;
- i responsabili delle funzioni della Società coinvolti nel Processo Sensibile devono garantire il costante aggiornamento e sensibilizzazione del personale e dei terzi incaricati sui contenuti del Modello e sulla normativa esterna di riferimento per lo svolgimento della attività previste dai Processi Sensibili in esame;
- l'emissione delle fatture è effettuata attraverso il Sistema gestionale aziendale che elabora automaticamente importi e condizioni del contratto ed effettua la relativa registrazione contabile delle vendite e dei conti creditori;
- La gestione dei resi e la successiva gestione degli addebiti/accrediti al cliente è regolata dalla procedura aziendale redatta a livello locale;
- al fine di una corretta gestione del Credito Clienti la società si è dotata di una procedura aziendale nell'ambito della quale vengono identificate le principali tipologie di interventi rivolti alla gestione del cliente dal punto di vista del rischio del credito;
- tutti i rapporti con eventuali Consulenti coinvolti nel Processo in esame devono essere debitamente formalizzati per iscritto e sottoscritti secondo il sistema di poteri in essere;



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

- eventuali situazioni di incertezza in ordine ai comportamenti da tenere, all'interpretazione della normativa vigente e delle procedure interne devono essere sottoposte all'attenzione del superiore gerarchico e/o dell'OdV.

B.4.11 Protocolli specifici relativi alle Attività Sensibili di seguito richiamate

- GESTIONE E COMUNICAZIONE DI NOTIZIE E DATI VERSO L'ESTERNO RELATIVI ALLA SOCIETA' E/O AL GRUPPO
- GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RISERVATE/PRIVILEGIATE
- OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA DI STRUMENTI FINANZIARI PROPRI, DELLE CONTROLLATE/CONTROLLANTI O DI SOGGETTI TERZI SUI MERCATI FINANZIARI, NAZIONALI ED ESTERI

Si raccomanda il rispetto dei seguenti principi:

- E' fatto divieto di diffondere informazioni relative a strumenti finanziari della Società o di terzi o ad altre circostanze, che – in quanto imprecise, scorrette, false o comunque fuorvianti – possano astrattamente risultare idonee ad influire sul prezzo di strumenti finanziari;
- i rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione di massa sono riservati ad una specifica funzione aziendale e devono svolgersi secondo specifiche procedure preventivamente fissate, nell'ambito delle quali assume particolare rilievo la previsione di punti di controllo sulla correttezza della notizia;
- è vietato il compimento di operazioni personali, per conto proprio o per conto terzi anche per interposta persona, effettuate utilizzando informazioni privilegiate acquisite in ragione delle proprie funzioni, nonché raccomandare o indurre altri a compiere operazioni utilizzando le predette informazioni privilegiate.
- occorre prevedere un obbligo di riservatezza sulle informazioni di carattere confidenziale acquisite dai Destinatari o di cui comunque dispongano in ragione della propria funzione così come sulle informazioni di carattere confidenziali fornite ai rappresentanti dei soci di Gruppo Green Power S.p.a.. Essi pertanto non possono rivelare a terzi o fare uso improprio delle informazioni riservate di cui siano venuti a conoscenza. Le suddette informazioni, ove contenute nei supporti del sistema informatico della Società, devono essere protette;
- inoltre vi deve essere la previa individuazione delle condizioni per l'eventuale comunicazione a terzi di informazioni riservate, nonché il rispetto di adeguate



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

cautele volte a garantire la protezione e custodia della documentazione contenente informazioni riservate in modo da impedire accessi indebiti;

- sono previste apposite sessioni di formazione volte a fornire tutti gli elementi e le informazioni ai Destinatari per evitare l'indebita diffusione di informazioni riservate che possano influire sul prezzo di strumenti finanziari;
- sono inoltre previste procedure atte a disciplinare lo scambio di informazioni confidenziali tra le varie funzioni aziendali.

Al riguardo, si richiama quanto raccomandato dal Nomad in tema di principi guida sull'utilizzo di *internet* a fini di informazione:

- improntare anche l'utilizzo di questo canale di comunicazione al principio di correttezza;
- curare la precisione, la completezza e l'aggiornamento del sito, con particolare riguardo ai suoi contenuti finanziari;
- organizzare i contenuti del sito in modo coerente e semplice, privilegiando l'aspetto della fruibilità e della facilità di accesso da parte dell'utente;
- seguire il principio di continuità, salvo giustificato motivo.

Si precisa inoltre che:

- in materia di *rumors*, ossia di diffusione di notizie non pubbliche in fase di chiusura o pre-apertura dei mercati, deve essere prevista l'informazione tempestiva, completa e corretta in relazione a notizie di dominio pubblico non comunicate al mercato e idonee a incidere sul prezzo di strumenti finanziari;
- quanto alle *informazioni previsionali*, aventi cioè ad oggetto dati relativi alla valutazione prospettica della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società o gli obiettivi quantitativi della sua gestione, deve essere garantita la correttezza, la continuità e la costanza delle informazioni, comunicando tempestivamente al mercato eventuali scostamenti significativi rispetto a quanto prospettato, ponendo particolare attenzione ai "risultati attesi dal mercato";
- con riferimento poi alle *informazioni confidenziali attinenti in particolare a progetti, trattative, manifestazioni di intenti*, la comunicazione al mercato sarà dovuta in tutte le ipotesi in cui trapelino notizie relative all'operazione imprecise o parziali, facendo espressa menzione dell'eventuale incertezza sull'esito finale della vicenda;
- con riferimento particolare agli eventuali *incontri con operatori di mercato*, si raccomanda il rispetto delle regole che impongono la comunicazione preventiva al Nomad e alla Società di gestione del mercato delle notizie rilevanti in relazione ad esso (data, luogo, ora e principali argomenti), evitando nel contempo la comunicazione di informazioni rilevanti in quanto idonee a turbare



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

il mercato.

Con riferimento alle operazioni su strumenti finanziari realizzate per conto o nell'interesse della Società, è inoltre necessario che l'operazione:

- sia attuata con modalità e presenti caratteristiche tali da fornire al mercato indicazioni corrette, complete e tempestive;
- venga effettuata rispettando tutte le regole – normative e consuetudinarie – del mercato e in conformità ad eventuali policy interne che disciplinino la gestione degli investimenti finanziari, l'identificazione degli strumenti finanziari che possono essere oggetto di operazioni da parte della società, l'identificazione delle controparti con le quali tali operazioni possono essere di norma effettuate, la fissazione dei limiti per la gestione degli investimenti e dei rischi collegati;
- sia posta in essere da soggetti individuati e legittimati al compimento delle operazioni stesse, nel rispetto della legge e delle normative speciali;
- sia effettuata sulla base delle strategie previamente definite formalmente dai competenti organi e/o funzioni aziendali.

In coerenza con quanto richiesto dalla normativa speciale applicabile alle società emittenti titoli quotati in mercati regolamentati, Gruppo Green Power S.p.a. ha adottato specifiche procedure e protocolli volte a disciplinare le attività che comportano il trattamento di informazioni idonee ad influire sul mercato e prevenire la realizzazione di fattispecie penali di abusi di mercato. Le procedure adottate e rese disponibili sul sito internet della Società sono le seguenti:

- Procedura Comunicazioni al Nomad ;
- Procedura operazioni con le parti correlate;
- Procedura per la gestione ed il trattamento delle informazioni riservate e privilegiate

Tali strumenti disciplinano, tra l'altro:

- la gestione, la diffusione, il trattamento e le modalità di protezione rispetto ad indebiti accessi delle informazioni privilegiate relative alla Società o a società controllate, anche attraverso la previsione di meccanismi di tracciabilità degli eventuali accessi alle stesse;
- determinazione dei criteri per l'individuazione delle informazioni privilegiate e delle persone o funzioni aziendali deputate alla qualificazione di una informazione come privilegiata
- individuazione dei soggetti rilevanti, con istituzione del relativo Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate e del soggetto responsabile della sua tenuta, e gestione dei rapporti con detti soggetti, con



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gruppo Green Power S.p.A.
Via Varotara 57
30035 Mirano (Ve)
Tel +39 041930125
Fax +39 0412006385

espressa previsioni di obblighi di comunicazione di eventuali partecipazioni o cariche in società terze;

- il comportamento di tutti gli esponenti aziendali che abbiano accesso ad informazioni privilegiate, con particolare riferimento agli obblighi informativi e di comportamento inerenti eventuali operazioni su strumenti finanziari compiute dai c.d. soggetti rilevanti e dalle persone loro strettamente collegate (c.d. Codice di *Internal Dealing*);
- il divieto di effettuare operazioni su strumenti finanziari della società o a questi collegati nei cosiddetti *black-out period*;
- le modalità di formazione e diffusione delle notizie relative alla Società, attraverso l'individuazione dei soggetti cui compete il controllo sulla correttezza e divulgabilità dell'informazione e dei soggetti, diversi rispetto ai primi, espressamente autorizzati – funzionalmente o in relazione a casi specifici – ad intrattenere rapporti di carattere istituzionale con giornalisti, sindacati, analisti ed agenzie di *rating* e, più in generale, alla diffusione all'esterno – anche tramite comunicati stampa o il sito *web* – di dette notizie;
- le modalità di formazione, controllo e diffusione di comunicazioni sociali, studi, ricerche, piani strategici e finanziari e altre informazioni rilevanti relative alla Società;
- l'individuazione delle funzioni aziendali che possono essere chiamate a partecipare in attività o intrattenere rapporti con mercato/comunità finanziaria;
- la comunicazione di informazioni e fatti rilevanti all'interno del Gruppo;
- i rapporti con il Nomad e la Società di gestione del mercato in relazione al trattamento di informazioni e fatti idonei ad influenzare il prezzo di strumenti finanziari;
- i comportamenti e le responsabilità per la gestione delle situazioni di urgenza per il ripristino delle condizioni di simmetria informativa in presenza di *rumor* o informazioni privilegiate indebitamente diffuse e disponibili al pubblico;
- l'identificazione in via preventiva delle informazioni privilegiate per le quali è possibile chiedere l'autorizzazione ad un ritardo nella comunicazione al fine di non pregiudicare i legittimi interessi della Società, nonché del relativo procedimento e dei soggetti responsabili;
- le regole per garantire la trasparenza e la correttezza formale e sostanziale delle operazioni con parti correlate.